OBIETTIVO EDUCATIVO

ANNI SCOLASTICI 2021-2024

"POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO"



Ogni anno scolastico il Collegio Docenti dell'istituto Presentazione propone un obiettivo educativo che riguarda i due ordini di scuola ed è trasversale ai campi di esperienza e a tutte le aree disciplinari.

L'obiettivo educativo concorre, in parallelo alla progettazione didattica, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma dei bambini alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale: "I care ... mi riguarda, ho a cuore ..." (Don Milani).
- Portare i bambini ad una prima conoscenza e consapevolezza di sé.
- ➤ Concorrere all'acquisizione delle competenze trasversali e al saperle usare per riflettere e agire sulla realtà.
- Orientare positivamente i bambini verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace e il rispetto per l'ambiente.

Il tema che è stato scelto si basa sull'Agenda 2030 promossa dall'ONU e si declinerà in tre anni scolastici 2021-2024.

Riduzione degli sprechi (energetici e non)

La società occidentale non conosce carestie: dal cibo all'energia, ogni risorsa è sempre disponibile. Il rovescio della medaglia sta negli sprechi: utilizziamo più di quanto realmente ci serve, creando un corto circuito in cui, a pagarne le spese, è proprio l'ambiente. Non sprecare significa utilizzare solo ciò che ci serve riscoprendo, allo stesso tempo, la bellezza dell'essenzialità: insegniamo ai bambini a spegnere la luce nelle stanze in cui la luce non serve, facciamo loro capire che chiudere il rubinetto dell'acqua mentre ci laviamo i denti è un gesto bellissimo e virtuoso, così come non rimanere sotto la doccia per troppo tempo.



Insegniamo loro ad avere la giusta quantità di vestiti, di giocattoli o di apparecchi elettronici. Soddisfare i propri bisogni senza compromettere il futuro è, infatti, la chiave della sostenibilità ambientale.

Il riuso e il riciclo



Essere sostenibili significa anche produrre meno rifiuti. Parola chiave del concetto è senza dubbio il consumo responsabile, che deve portarci a scegliere prima di tutto alimenti freschi, sfusi e privi di imballaggi e, in secondo luogo, a smaltire correttamente i rifiuti. E allora portare i bambini a fare la spesa e a far loro comprendere perché per esempio comprare la verdura sfusa è più sostenibile che comprare una confezione di verdura imballata con plastica e polistirolo. O perché scegliere una saponetta solida piuttosto che un sapone liquido può giovare all'ambiente. Sia a

casa sia a scuola, poi, insegniamo loro a differenziare i rifiuti, proviamo, inoltre, a dare nuova vita agli oggetti da buttare utilizzandoli per dei lavoretti e per creare nuove cose. Sarà anche un modo per favorire la fantasia e la creatività dei bambini.

Mobilità sostenibile

Salvare il pianeta significa anche contribuire a diminuire i gas di scarico provenienti dall'uso delle automobili. I gas di scarico, infatti, contribuiscono a rendere l'aria cittadina (e non) satura di smog e polveri sottili, aumentando così l'incidenza di malattie a carico del sistema respiratorio. Rendere le città un luogo salubre, quindi, deve essere una priorità: riscoprite con i bambini le passeggiate a piedi o i giri in bicicletta e, quando vanno a scuola, proporre di lasciare per una volta l'auto a casa prediligendo una bella camminata o l'uso dei mezzi pubblici.



Alimentazione e sostenibilità ambientale



La sostenibilità ambientale passa anche dal cibo che portiamo in tavola. La società occidentale consuma più cibo di quello che dovrebbe: mangiare il giusto è una delle prime armi che abbiamo a disposizione per essere più sostenibili e diminuire il nostro impatto sull'ambiente. Anche ridurre il consumo di carne e latticini è un ottimo modo per gravare meno sulla salute del pianeta. Gli allevamenti intensivi infatti consumano molte risorse: dai campi coltivati a mangime, all'enorme dispendio idrico necessario al ciclo di vita degli animali. Consumare meno prodotti animali significa contribuire a rendere più salubre la Terra, salvaguardandone le limitate

risorse. E allora insegniamo ai bambini a consumare più frutta

e verdura al giorno, anche grazie all'iniziativa "Frutta nelle scuole" a cui aderiamo da anni, scegliendo tra gli alimenti di stagione e a filiera corta.

Insomma, la sostenibilità ambientale passa dai piccoli gesti quotidiani e, soprattutto, dalla consapevolezza che ogni nostra azione ha un impatto sul pianeta. Insegnarlo ai bambini permetterà loro di comprendere quanto vivere su un pianeta in salute sia fondamentale ai fini della vita stessa.

Ecco allora la progettazione che si svolgerà durante il prossimo triennio e che avrà come filo conduttore alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Indica gli obiettivi (i goal) da raggiungere, da soli e insieme, affinché tutti sul nostro pianeta possano stare bene.

Nelle squadre di calcio tutti i giocatori contribuiscono alla vittoria, ognuno con le proprie capacità e il proprio ruolo.

Allo stesso modo tutte le piccole azioni di ognuno/a contribuiscono al risultato finale.

Le icone ci ricordano i 17 obiettivi dell'Agenda a cui tutti vogliamo tendere.



GLI OBIETTIVI (GOAL) CHE AFFRONTIAMO NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 SONO:

1) GOAL n. 6 e n. 14: GARANTIRE A TUTTI ACQUA POTABILE E PROTEGGERE OCEANI E RISORSE MARINE

"Una persona ha bisogno di circa 50 litri al giorno per sopravvivere"

Questa è la quantità minima d'acqua che serve per bere, cucinare, lavarsi, pulire la casa e i vestiti. Oltre il 40% della popolazione mondiale ha problemi di approvvigionamento. Per motivi climatici la scarsità d'acqua sta provocando una desertificazione progressiva del pianeta.

- 2) GOAL N. 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
 - "Gli abitanti della Terra sono sempre più numerosi" Nel giro di un paio di decenni l'umanità raggiungerà i 10 miliardi di individui. Consumeremo maggiormente anche perché sempre più abitanti dei paesi poveri, giustamente, raggiungeranno uno stile di vita simile a quello dei Paesi ricchi.
- 3) GOAL N. 7: GARANTIRE A TUTTI ENERGIA SOSTENIBILE

"L'energia è vita: ogni attività umana ha bisogno di energia"

Energia è l'elettricità che usiamo nelle nostre case e sui luoghi di lavoro. È la forza prodotta da vari tipi di combustibile e utilizzata per scaldare gli ambienti, muovere i mezzi di trasporto, produrre cibo e creare oggetti. Ma tra gli abitanti della Terra uno su cinque non è collegato ad una moderna rete elettrica.

4) GOAL N. 2: SCONFIGGERE LA FAME

"Sai quante persone ci sono sulla Terra?"

Quasi otto miliardi! L'obiettivo 2 dell'Agenda 2030 si occupa di questo argomento: come raggiungere il giusto equilibrio tra risorse del pianeta, necessità degli esseri umani e disponibilità di cibo. Purtroppo tale equilibrio è ancora molto lontano. Anche se il pianeta è in grado di produrre abbastanza cibo per tutti, ogni sera milioni e milioni di persone vanno a dormire affamate.

Nel primo anno l'attenzione sarà rivolta al contenimento del consumismo, a come imparare a dare importanza a ciò che è essenziale. Partendo dallo slogan "Less is more" scoprire come il mio "meno" diventa qualcosa che posso condividere e quindi diventa "più" per gli altri.

Ecosostenibile, dunque, è tutto ciò che ci porta ad agire in modo che il nostro meraviglioso pianeta possa essere conservato e protetto come un tesoro prezioso.

Questo concetto si applica a diversi ambiti della nostra esistenza: da quello che mangiamo a quello che indossiamo, ogni giorno possiamo fare scelte che, seppur piccole, vanno nella direzione giusta. Preservare l'ambiente è un dovere di tutti, ecco perché anche noi, nella nostra attività quotidiana, dobbiamo cambiare rotta: non più sprechi, non più consumi eccessivi, salvaguardia dell'aria e dell'acqua.

Sarà molto importante portare tutti i bambini a scoprire e ad adottare uno stile di vita sostenibile, a scoprire che ogni nostra azione locale ha ripercussioni a livello globale, a rendersi conto che l'aria che respiriamo e l'acqua che beviamo non riconoscono i confini nazionali, quindi dobbiamo prendercene cura tutti. Perché solo chi prende coscienza della realtà e dirà: "Io invece ..." saprà riflettere in modo personale e perciò uscirà dal conformismo e scoprirà che la vita è relazione e che ciò che io farò sarà un bene o un male per altri.

Bisogna avere una visione etica comune, "Senza idee comuni, esistono sì gli uomini, ma non un corpo sociale. Perché vi sia società (...) è necessario che gli animi dei cittadini siano uniti e tenuti insieme da alcune idee base" (Alexis de Tocqueville) altrimenti non si arriverà mai ad avere cittadini del mondo.

Ciò che conta davvero, dunque, è fare qualcosa in pratica. Prendere coscienza del problema è già un primo passo, ma come si può agire nel concreto? Le opzioni, contrariamente a quanto si pensa, sono molte.

Nel secondo anno, invece, l'attenzione sarà rivolta alla sostenibilità sociale.

GLI OBIETTIVI (GOAL) CHE AFFRONTIAMO NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023 SONO:

1) GOAL N. 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ

"Sul nostro pianeta le persone che vivono in povertà sono quasi un miliardo."

Secondo l'ONU, infatti, è povero chi per soddisfare i propri bisogni primari (cibo, casa, vestiti, salute, scuola, ...) ha a disposizione meno di 1,70 euro al giorno. Esistono anche gli indici di povertà relativa, che variano a seconda del livello di benessere di ciascun Paese. Ad esempio, per chi vive in Africa centrale avere 5 euro al giorno sono sufficienti per vivere abbastanza tranquillamente. Certamente in Italia non sarebbero sufficienti. In tutti i Paesi, i più poveri sono le donne e i bambini perché spesso devono dipendere dagli altri. Il numero dei poveri aumenta drammaticamente quando si verificano situazioni di emergenza.

2) GOAL N. 2: SCONFIGGERE LA FAME

"Sai quante persone ci sono sulla Terra?"

Si prosegue e approfondisce il lavoro iniziato lo scorso anno scolastico.

3) GOAL N. 3 E 10: ASSICURARE A TUTTI SALUTE E BENESSERE E RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

"Sai cosa si intende per "qualità della vita" di una persona o di una comunità?"

Vivere in una bella casa comoda e pulita, avere tempo libero, fare sport,... Tra questi elementi uno è fondamentale: la salute. Per essere in salute le persone devono poter mangiare in modo sano, vivere in un ambiente non inquinato, curarsi quando si ammalano e, a livello di comunità, è necessario occuparsi attivamente delle persone con disabilità.

"La ricchezza è sempre più concentrata in pochi Paesi e nelle mani di pochi"

Negli anni è aumentata la disuguaglianza tra i diversi Paesi del mondo. La disuguaglianza più grave, però, riguarda le singole persone: in tutti i Paesi, la ricchezza è sempre più concentrata nelle mani di pochi. Questo vuol dire che i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Si è calcolato che l'1% della popolazione possiede la metà della ricchezza del pianeta.

4) GOAL N. 16: PROMUOVERE LA PACE

"La pace è indispensabile per costruire società giuste e solidali"

La pace è fondamentale per raggiungere un buon livello di sviluppo economico. Le guerre infatti bloccano quasi tutte le attività produttive. I campi restano improduttivi anche per lunghi anni dopo la fine della guerra: mine che restano nel terreno, campi abbandonati, ...Le città colpite devono essere ricostruite. Ma prima ancora dei problemi economici le guerre rappresentano una tragedia dal punto di vista umanitario: causano perdite di vite umane, ferimenti, mutilazioni.

Lo slogan di quest'anno scolastico sarà "Un balzo oltre il muro" - "Breaking the walls"

ATTIVITA' PROPOSTE:

- 1) CORSA PER L'INDIA E INCONTRI PROGETTO ADOZIONE (Accipe)
 - SETTEMBRE-OTTOBRE
- 2) TESTIMONIANZE E ATTIVITA' CON PIME (cercare progetti)

NOVEMBRE-DICEMBRE

3) PROGETTO TEATRO, TESTIMONIANZE SULLE PARI OPPORTUNITA', INTERCAMPUS

FEBBRAIO-MAGGIO

4) LA PREGHIERA QUEST'ANNO VERTERA' SUI TEMI DELLA PACE E DELLA GIUSTIZIA

SETTEMBRE-GIUGNO